

to di quelle fete. Con un poco di studio si darebbe forse alle nostre fete que-
 nervo, e quel candore ch'è necessario per co-
 sì fatti lavori. La situazione di Venezia tan-
 to distante da Parigi, e posta tra l'Italia, e
 la Germania, potrebbe rendere questo commer-
 cio più ricco di quello di Brusselles, pregiu-
 dicato dalla vicinanza di Parigi.

Segue il N. A., Il beneficio de' Mercanti
 „ delle mode di Brusselles è in generale,
 „ computando sopra tutti i capi, di quindici o
 „ venti per cento: al che bisogna aggiugne-
 „ re la fattura degl'operaj, ch'esse impiega-
 „ no. E siccome l'opera di mano è infinita-
 „ mente meno cara che a Parigi, essi ven-
 „ dono dieci, o dodici per cento a miglior
 „ mercato che a Parigi, le mercanzie di mo-
 „ da. Da ciò si deve conchiudere, che la
 „ Città di Brusselles potrebbe facilmente giu-
 „ gnere a provvedere non solamente all'intie-
 „ ro consumo delle Provincie Belgiche, ma
 „ anco a fare delle spedizioni considerabili
 „ in Olanda, in Allemagna, e nel Nord.

„ Vi sono due ostacoli da vincere, ma che
 „ agevolmente possono superarsi con succes-
 „ so. Primieramente bisogna sostentare la
 „ concorrenza d'una grande riputazione, ch'
 „ è sovente il solo merito d'una fabbrica anti-
 „ ca sopra una novella, ma che assicura dap-
 „ pertutto all'antica una preferenza di gu-
 „ sto, e d'opinione, che la supera anco mal-

„ grado